

PURGATORIO

CANTO V

Tempo della storia

Intorno alle ore 13 del 10 aprile del 1300, domenica di Pasqua.

Tempo del racconto:

Dante inizia a scrivere il Purgatorio dopo il 1308 e lo conclude probabilmente intorno al 1312. Il racconto, infatti, viene fatto al tempo passato, anche se con osservazioni, chiarimenti, indicazioni per il lettore nel tempo presente della scrittura.

Luogo: Antipurgatorio 2° balzo.

Custode: Catone

Personaggi: Dante, Virgilio e Pia dei Tolomei

Espianti: Negligenti morti di morte violenta che si pentirono solo in punto di morte.

Pena: Debbono attendere nell'antipurgatorio, prima di essere ammessi all'espiazione nel monte del Purgatorio, tanto tempo quanto vissero.

Contappasso: Indugiarono a conciliarsi con Dio, ora viene rimandata la loro espiazione.

Approfondimento

PIA DEI TOLOMEI

Il V canto del Purgatorio, come il quinto dell'Inferno, sviluppa il tema dell'amore infelice. Nell'Inferno i protagonisti sono Paolo e Francesca, nel Purgatorio il personaggio che racconta la sua sfortunata vicenda d'amore è Pia dei Tolomei.

Nobile senese, appartenente forse alla famiglia dei Tolomei, andò in sposa a Nello dei Pannocchieschi, signore del castello della Pietra in Maremma. Secondo alcuni il marito la fece morire intorno al 1297 per risposarsi con Margherita Aldobrandeschi con la quale aveva una relazione, secondo altri sarebbe stata uccisa perché lo aveva tradito.

Dante non conosce le cause della sua morte e, seguendo le voci del tempo, la attribuisce al marito. Nelle parole di Pia non c'è odio né rancore per il suo triste destino, solo un po' di malinconia per la sua vicenda terrena.